


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. - I.C.C.D.	REGIONE	N.	
ICI	01/000 46083	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A.	66	PIEMONTE	4
<b>PROVINCIA E COMUNE:</b> TO - EXILLES <b>LUOGO:</b> Regione Plane Jansura. <b>OGGETTO:</b> Stazione partenza teleferica. <b>CATASTO:</b> F° 6 (1986), part. 190. <b>CRONOLOGIA:</b> 1938. <b>AUTORE:</b> Genio Militare Regio Esercito. <b>DEST. ORIGINARIA:</b> Stazione partenza teleferica. <b>USO ATTUALE:</b> Rudere. <b>PROPRIETÀ:</b> <b>VINCOLI</b> <b>LEGGI DI TUTELA:</b> <b>P.R.G. E ALTRI:</b>			<b>DESCRIZIONE:</b> Si eleva su terrazzamento comprendente un ampio piazzale appentesi a sud della costruzione, terrazzamento sostenuto da muro in pietra e calce. Il fabbricato completamente privo di muri periferici consiste in un'alta tettoia sui cui lati nord e sud si allineano cinque pilastri in cemento armato su cui si appoggiavano le cinque capriate in legno con manto di copertura in coppi. Sul lato a valle, appoggiato alle prime tre colonne poste a nord dell'allineamento si innalza una piccola costruzione accessibile da ovest e con una piccola finestra sul muro sud. Da tale stazione partiva una prima campata che raggiungeva il bordo delle parete rocciosa a est del lago delle Monache (m 2350), donde altra campata si portava a quote superiori.			
<b>PIANTA:</b> A L.						
<b>NUMERO DEI PIANI:</b> Uno (piano terra).						
<b>COPERTURE:</b> Capriate in legno con manto in coppi di laterizio.						
<b>VOLTE o SOLAI:</b> A nudo tetto.						
<b>SCALE:</b> /						
<b>TECNICHE COSTRUTTIVE:</b> Parte in c.a. e parte in pietra e calce.						
<b>PAVIMENTI:</b> Battuto di cemento.						
<b>DECORAZIONI ESTERNE:</b>						
<b>DECORAZIONI INTERNE:</b>						
<b>ARREDAMENTI:</b>						
<b>STRUTTURE SOTTERRANEE:</b>						

(4605530) Roma, 1984 - I.P.Z.S. - S.

Costruita nell'ambito del sistema difensivo dell'arco alpino occidentale detto Valle Alpino, venne usata al tempo della battaglia del giugno 1940 e per alcuni mesi nell'estate seguente. Era previsto che venisse azionata con forza motrice elettrica alimentata da generatore diesel, macchinari che giunsero sul posto ma che non vennero installati; funzionò quindi sempre per contrappeso utilizzando materiale inerte ammassato presso le stazioni a monte. Abbandonata nel 1943, le parti metalliche ancora esistenti vennero ricuperate previa demolizione in forza delle clausole della pace di Parigi del 1947.

---

**SISTEMA URBANO:** Facente parte di un gruppo isolato di fabbriche militari.

---

**RAPPORTI AMBIENTALI:** Alla periferia nord di un boschetto di larici. Raggiungibile dal borgo alpestre di Grange della Valle con dissestata carrareccia. Quota circa di m 1860 s.l.m.

---

**ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:**

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 30-6-91						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE						X												
COPERTURE						X												
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI																		
PAVIMENTI						X												
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.						X												
INFISSI						X												

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: 1

FOTOGRAFIE: 2

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

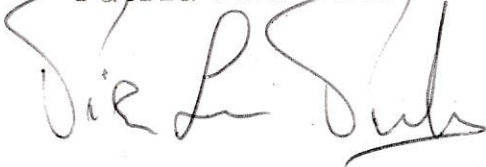
FOTOGRAFIE: La stazione (mascherata dalla vegetazione) vista da M

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Patria Pier Luca



VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA:

30 giugno 1991